



Linea dura della polizia nella capitale. Ferito negli scontri il candidato dell'opposizione Nekliaev

→ **Bielorussia** Il presidente fa il pieno di voti e strappa il quarto mandato. È al potere da 16 anni

→ **Scontri in piazza** La polizia contro l'opposizione con manganelli e bombe assordanti

Plebiscito per Lukashenko Minsk, ferito lo sfidante-poeta

Manganelli e bombe assordanti contro l'opposizione in piazza per chiedere l'annullamento del voto. Ferito il candidato poeta Nekliaev. La tv di Stato annuncia l'ennesima vittoria dello zar bielorusso Lukashenko.

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

La tv non ha ancora annunciato i risultati e già la polizia carica i manifestanti che tentano di avvicinarsi alla piazza dell'Ottobre a Minsk. Finisce in ospedale con un trauma cranico uno dei più noti candidati

dell'opposizione bielorusso, il poeta dissidente Vladimir Nekliaev, che con altri aveva convocato la protesta per denunciare i brogli e la partita truccata del voto, la pantomima di democrazia messa in scena dal regime. «Non vogliamo il secondo turno, ma nuove elezioni presidenziali e parlamentari secondo gli standard Osce», dice il leader del partito Unione Civile, Anatoly Lebedko.

L'opposizione contava in una forte partecipazione, per riscattare con la folla la frode elettorale, si sperava in 50.000 persone. Forse non sono tante, ma a migliaia si sono radunate nel centro di Minsk, sventolando

bandiere bianche e rosse e dell'Unione europea. «Sembra che qualche candidato abbia ancora "sogni colorati"», ha scritto la Narodnaya Gazeta nei giorni scorsi. E anche se delle

Repressione
Tra i manifestanti picchiati anche Vladimir Nekliaev

rivoluzioni rosa e arancione oggi non rimane un gran che, Lukashenko è apparso determinato a non correre il rischio. «Non ci sarà

nessuna protesta di piazza», ha detto mettendo la sua scheda nell'urna, nella granitica certezza di incassare il suo quarto mandato.

Non c'è nessun bisogno di aspettare che la televisione di Stato Ont dia l'annuncio. Il vincitore delle presidenziali è lui per definizione, l'«ultimo dittatore d'Europa», l'uomo che ha manipolato leggi e costituzione, che controlla i mezzi di informazione e ha poteri pressoché assoluti. Ha vinto Lukashenko, le agenzie russe Itar Tass e Interfax lo danno al 89,1 per cento, riferendo i primi dati della Commissione elettorale, la stessa che già in mattinata aveva de-